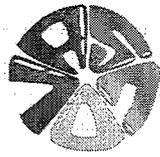


Inverso pdf 3/11/14



Istituto Istruzione Superiore Statale
"Vasco - Beccaria - Govone"
Piazza IV Novembre n. 4 - 12084 MONDOVÌ (CN)
Tel. Sede: 0174/558235 Fax: 0174/558241
www.liceimondovi.it segreteria@liceimondovi.it cnis027003@istruzione.it cnis027003@pec.istruzione.it



"Infinite forme bellissime" – Il museo di Storia naturale

Sommario

- 1. Motivazioni e Finalità perseguite 1
 - 1.1 Finalità Didattiche-Educative 2
 - 1.2 Finalità sociali e culturali 2
- 2. Studio scientifico del laboratorio esistente e attività previste 3
 - 2.1 Attività valorizzazione: Coinvolgimento degli alunni 4
 - 2.2 Attività di promozione e valorizzazione: Esposizione Permanente 4
 - 2.3 Attività di promozione e valorizzazione con le Scuole Primarie e secondarie di primo grado 5
 - 2.4 Attività di orientamento 5
- 3. Descrizione analitica dei risultati perseguiti e il loro controllo 6
 - 3.1 Controllo dei Risultati: 6
 - 3.2 Forme di monitoraggio 6
- 4. Principali voci di costo del progetto (IVA inclusa) 7
- APPENDICE 1 - Caratteri di originalità e innovatività nelle metodologie e tecnologie didattiche 8
- APPENDICE 2 – Diagramma temporale degli interventi 9
- APPENDICE 3 - Curriculum Responsabile progetto 10

1. MOTIVAZIONI E FINALITÀ PERSEGUITE

L'Istituto "Vasco-Govone-Beccaria" ospita al suo interno un rilevante patrimonio culturale, oggi utilizzato in minima parte per fini didattici, con forti limiti legati alla precaria conservazione, patrimonio potenzialmente fruibile a fini didattici e educativi. Grazie ad un progetto iniziato nello scorso anno si sta procedendo al recupero della biblioteca, dei fondi storici (risalenti anche al Seicento) e di strumenti del laboratorio di fisica, nell'ottica di costituire, proprio nei locali storici del Liceo, un museo.

Questo progetto di rinnovamento del laboratorio di scienze naturali "Infinite forme bellissime" si inserisce naturalmente nelle linee di intervento di recupero e valorizzazione intrapreso perché ha come fine il recupero di reperti di minerali, fossili, animali imbalsamati e modelli, utilizzati per la

ricerca e la didattica, accumulati nel laboratorio di Scienze Naturali del liceo Classico "Beccaria" e dell'Istituto "Rosa Govone"

La collezione è composta da centinaia di reperti naturalistici, delle più varie tipologie che richiedono interventi specializzati di manutenzione per arrestarne il degrado e metterli in condizione di essere esposti e utilizzati nella didattica. Ci si prefigge quindi di:

- restaurare e conservare adeguatamente i reperti che formano le collezioni;
- realizzare la catalogazione informatica e l'archiviazione fotografica con conseguente etichettatura dei reperti;
- rendere i reperti stessi utilizzabili nella didattica delle Scienze Naturali;
- far conoscere le collezioni scientifiche agli studenti dell'Istituto, a quelli delle scuole del territorio oltre che all'intera cittadinanza anche attraverso la visita virtuale delle sale di esposizione

1.1 FINALITÀ DIDATTICHE-EDUCATIVE

Dal punto di vista strettamente didattico, il progetto, proponendo una serie di attività sperimentali curricolari ed extracurricolari, rivolte a tutti gli studenti degli Istituti interessati persegue le seguenti finalità

- Stimolare l'interesse degli studenti verso il mondo naturale, gli organismi viventi del presente e del passato e il mondo minerale
- Arricchire le capacità e competenze osservative e descrittive
- Creare, attraverso le attività di classificazione e datazione, quelle strategie che promuovano l'interesse per la ricerca scientifica
- Approfondimento delle abilità e delle competenze grafiche e pittoriche attraverso esperienze pratiche
- Maturare il rispetto verso la natura attraverso la conoscenza
- Ricostruire in chiave moderna l'integrazione tra cultura scientifica e cultura umanistica.
- Disponibilità e capacità a lavorare in gruppo e a discutere le ipotesi di lavoro

1.2 FINALITÀ SOCIALI E CULTURALI

- Costruire una tangibile testimonianza come contributo alla ricostruzione della realtà storica e scientifica della scuola dalla fine dell'800 al secolo scorso.
- Contribuire alla rete "museale" della città nella più moderna prospettiva della creazione di un itinerario culturale

2. STUDIO SCIENTIFICO DEL LABORATORIO ESISTENTE E ATTIVITÀ PREVISTE

Il patrimonio naturalistico risalente alla prima metà del secolo scorso offre attualmente il seguente quadro, per quanto riguarda la conservazione e la fruizione.

MATERIALE	CONSERVAZIONE	FRUIZIONE
Reperti fossili	al momento sono sommariamente raccolti in cartelle, senza una vera catalogazione e in condizioni non ideali per la loro conservazione	nulla
Animali	conservati alcuni in teche; altri in armadi. La maggior parte degli armadi (vecchi, eterogenei e per lo più inadeguati a custodire materiali delicati proteggendoli dalla polvere e dagli sbalzi di temperatura e umidità) erano stipati di reperti che, non potendo essere tutti contenuti al loro interno, si trovavano in abbondanza anche sopra gli armadi stessi, quindi in condizioni particolarmente vulnerabili	sporadica negli ultimi vent'anni; si tratta di una raccolta pressoché sconosciuta, anche agli studiosi.
Modelli scientifici	i modelli scientifici sono ammassati in armadi situati in aule e magazzini della scuola. Una parte risulta integra anche se necessita di pulizia e ripristino delle funzionalità; un secondo gruppo è parzialmente danneggiato o incompleto, infine vari oggetti richiedono opere di restauro	nulla

Di seguito vengono elencate le varie fasi di articolazione del progetto con l'indicazione della relative voci di costo per il materiale riportate nella scheda analitica dei costi; le voci di costo del personale riguardano tutte le fasi e quindi vengono riportate direttamente nella sola scheda analitica

FASE	INDICATORI	VOCI DI COSTO N.
1 ^A FASE: PRIMO RECUPERO DEL MATERIALE	identificazione del materiale	
	archiviazione fotografica del materiale rinvenuto, nell'insieme e nei dettagli (con trasferimento informatico delle immagini);	6 - 1
	individuazione degli operatori cui affidare il recupero reperti ossei (scheletri animali o loro parti)	10
2 ^A FASE: CATALOGAZIONE PROVVISORIA	elaborazione di una griglia per la catalogazione provvisoria;	
	ricerca della corrispondenza tra i vari numeri presenti sui reperti e l'archiviazioni del passato;	
	registrazione della numerazione provvisoria di ciascuno oggetto, descrizione dello stesso, registrazione datazione, descrizione dello stato di conservazione evidenziando in particolare se risulta completo o incompleto;	
	sistemazione provvisoria	
3 ^A FASE: COLLOCAZIONE DEFINITIVA DEGLI OGGETTI COMPLETI	pulizia di ciascuno reperto con materiale idoneo;	9
	redazione scheda con: descrizione dell'oggetto, datazione, notazioni storiche, descrizione di eventuale esperienza didattica collegata;	1-6
	archiviazione fotografica del materiale completo;	1-6
	rordino del materiale in vetrine idonee e organizzazione dei reperti in modo sistematico e didattico	5
4 ^A FASE:	raccolta delle schede descrittive dei reperti e modelli	

CATALOGAZIONE DEFINITIVA	realizzazione della grafica delle schede e loro stampa;	6-7
5ª FASE: REALIZZAZIONE DEL MUSEO	realizzazione di schede informatiche per postazioni multimediali con <i>QR code</i>	1-4
	allestimento area museale	5-9
	realizzazione della visita virtuale sul sito dell'Istituto con data base per i <i>QR code</i> delle singole schede	1-4
6ª FASE: AGGIORNAMENTO DOCENTI	corso di aggiornamento con osservazioni dei reperti	
7ª FASE: EXHIBIT PER ALUNNI SCUOLE MEDIE INFERIORI E ELEMENTARI	individuazione e formazione alunni dell'Istituto come tutor	
	attività di visita e osservazione dei reperti con il supporto degli alunni tutor	
	apertura del museo alla popolazione	

2.1 ATTIVITÀ VALORIZZAZIONE: COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI

Per la realizzazione del progetto è previsto un forte coinvolgimento degli studenti in attività pomeridiane per il recupero e allestimento dei reperti.

Le classi target sono soprattutto le classi del biennio di tutti gli indirizzi, in particolare gli alunni delle classi seconde, per quanto riguarda la classificazione e tassonomia dei viventi e le classi terze relativamente alla classificazione di minerali e rocce.

Inoltre, gli stessi studenti dell'Istituto cureranno gli exhibit rivolti agli alunni delle scuole medie e elementari, realizzando così didattica "*peer to peer*", utilizzata in precedenti esperienze e rivelatasi particolarmente efficace nel momento in cui diventa importante non solo il messaggio da trasmettere, ma anche il veicolo che si utilizza per la trasmissione e diffusione di determinati temi e contenuti. L'impatto con classificazioni e dati scientifici può essere agevolato se a proporli sono ragazzi che, in prima persona, li hanno sperimentati, appresi e fatti propri.

La realizzazione del progetto costituisce quindi un **investimento a lungo termine** poiché il materiale che si intende recuperare è adatto per una sperimentazione giornaliera degli studenti; le schede dei vari reperti che saranno prodotte potranno essere usate negli anni successivi poiché costituiranno un notevole arricchimento della documentazione didattica a disposizione dell'Istituto e fruibile anche e, soprattutto, dalle scuole del territorio, in particolare dalle scuole medie inferiori e dalle elementari.

2.2 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE: ESPOSIZIONE PERMANENTE

La creazione di una struttura permanente di esposizione vuole rendere fruibili i materiali di maggior interesse e potrà articolarsi in una sezione storico-naturalistica e in una storico-scientifica, un museo unico delle Scienze, per la promozione didattica e per presentare al pubblico il fascino di discipline che permeano la vita contemporanea.

Particolare cura sarà data alla possibilità di una profonda comprensione della mostra da parte del visitatore, attraverso lo studio dei percorsi tematici, la progettazione dell'attività didattica, la scelta di manifestazioni integrative come conferenze o incontri.

La presenza dei 5 totem multimediali dovrà facilitare "il visitatore" al riconoscimento degli animali e dei reperti; l'utente potrà poi focalizzare l'attenzione e avere maggiori informazioni su

determinati esemplari, così da poterne apprezzare tutte le caratteristiche e particolarità. Le postazioni multimediali saranno caratterizzate da un'alta interattività che permetterà agli utenti sia la visita virtuale sia la scelta della visione di immagini e video tematici che raccontano aspetti della vita delle specie presenti.

Da segnalare inoltre che la presenza su ogni scheda dei *QR Code* permetterà il link agli approfondimenti anche attraverso smartphone e tablet.

La presenza della lavagna interattiva permetterà la proiezione di tipo watchout per l'intera classe e/o gruppo.

Per divulgare le Scienze ad un pubblico il più ampio possibile, la visita virtuale del Museo, sul sito del Liceo, prevederà un percorso didattico simile a quello reale, in cui si osserveranno vetrina per vetrina animali, minerali e modelli scientifici esposti. La progettazione della visita terrà conto delle esigenze di due tipi di utenza e cioè l'utente/docente che cerca informazioni sul museo, che sfrutta il sito come uno strumento di lavoro, e l'utente generico/studente che si documenta e amplia le proprie conoscenze in campo naturalistico; la struttura e i criteri di navigazione dovranno essere estremamente funzionali in modo che l'utente possa raggiungere facilmente l'informazione tramite un'interfaccia grafica di facile lettura e interpretazione.

La Sezione naturalistica sarà articolata

- Minerali – rocce
- Animali invertebrati
- Animali vertebrati
- Fossili
- Modelli tridimensionali di anatomia

2.3 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE CON LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

I ragazzi dell'Istituto, sotto la guida dei docenti dell'Istituto, avranno il compito di progettare e realizzare percorsi da proporre agli allievi delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado durante *workshop* da tenersi direttamente nel museo laboratorio per proporre osservazioni dirette dei reperti.

La fase di progettazione e successiva realizzazione degli interventi didattici a cura dei ragazzi, nella forma *peer to peer*, ha inoltre il grande pregio di consentire agli allievi di mettere in gioco le loro abilità relazionali e di acquisire la capacità di modulare contenuti e tematiche in base al target delle classi alle quali è rivolto il loro intervento.

2.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Tale progetto si pone inoltre come finalità quella di concorrere, all'interno dei processi educativi, all'**orientamento** degli studenti. Intendendo per orientamento l'insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare quelle capacità che permettano non solo di scegliere in modo efficace il loro futuro ma la conoscenza di se stessi e della realtà, la progettualità, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento delle attività, la gestione di situazioni complesse, la produzione di materiale, la capacità di lavorare in gruppo.

3. DESCRIZIONE ANALITICA DEI RISULTATI PERSEGUITI E IL LORO CONTROLLO

I primi destinatari raggiungibili sono gli allievi delle classi seconde e terze di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto (classico, scientifico, scienze umane, linguistico). Ragazzi e ragazze tra i 15 e i 17 anni che avranno così la possibilità di comprendere attraverso la consolidata tecnica del *learning-by-doing* la varietà e straordinarietà del mondo dei viventi oltre che le caratteristiche dei principali minerali e rocce utilizzati in edilizia, industria, metallurgia, gioielleria.

In seconda battuta, la promozione dell'informazione, attuata mediante la realizzazione dell'iniziativa espositiva, vedrà coinvolti anche altri allievi che cureranno la parte grafica e multimediale dell'allestimento.

Infine i destinatari si configurano negli insegnanti di scienze naturali delle scuole del territorio e nei loro studenti, i primi inseriranno le cognizioni acquisite nei propri curricula e i secondi beneficeranno dell'attività didattica-formativa trasmessa sia dai loro professori che dal progetto stesso.

L'intero progetto sarà documentato e accessibile sul sito dei Licei di Mondovì a disposizione di tutti gli educatori che vorranno ripetere l'esperienza

3.1 CONTROLLO DEI RISULTATI:

Il controllo finale dei risultati è ottenuto mediante la:

- ✓ Valutazione delle modalità di attuazione del progetto; si valuta la correttezza metodologica seguita, il grado di condivisione delle finalità e degli obiettivi fra i diversi docenti che collaborano al progetto nonché la regolarità nello svolgimento di tutte le fasi operative e di verifica.
- ✓ Valutazione degli alunni; per ogni alunno partecipante all'attività è predisposta una scheda personale di valutazione da compilarsi in itinere al fine di certificare la regolarità nella frequenza e il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici e generali.
- ✓ Valutazione del prodotto; si analizzano i materiali prodotti estendendo la possibilità di utilizzarli nell'attività didattica curricolare delle varie classi
- ✓ Somministrazione di un questionario finale; esso mira a valutare se le attese degli studenti sono state soddisfatte e in quale misura l'attività di progetto ha potenziato le sue competenze e conoscenze, mira a ricavare informazioni che mettano in evidenza i punti di forza e di debolezza del progetto, il gradimento generale dell'attività svolta e la disponibilità degli studenti a continuarla.

3.2 FORME DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio si suddivide quindi nelle seguenti sezioni:

- monitoraggio del numero di allievi partecipanti al progetto/sottoprogetti;
- monitoraggio del numero di allievi partecipanti all'azione peer to peer/workshop;
- monitoraggio del numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione;
- monitoraggio tempi di attuazione (controllo diagramma temporale);

Gli strumenti che verranno utilizzati per il monitoraggio sono i seguenti:

- questionari finali di soddisfazione corsi docenti/allievi;
- controllo di gestione, effettuato grazie a report periodico.

4. PRINCIPALI VOCI DI COSTO DEL PROGETTO (IVA INCLUSA)

N.	VOCE DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO	
		A CARICO DEL BANDO DM. 351/2014	A CARICO DELL'IST. SCOLASTICA
1	n. 5 postazioni informatiche con access point	3500	
2	1 kit LIM completo di notebook e casse	2500	
4	Software per realizzazione visita virtuale	1000	
5	Teche per conservazione reperti	6000	
6	1 fotocamera digitale con cavalletto e rotore	700	
7	1 stampante a colori + tonner	450	
8	Materiale per integrazione modelli scientifici danneggiati	3000	
9	Materiale di consumo (prodotti per pulizia reperti e per il restauro, ..)	500	
10	Restauro reperti di maggior pregio	2000	
10	Personale docente: ore di non docenza	5350	2500
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		27500
	QUOTA DI FINANZIAMENTO RICHIESTA		25000

APPENDICE 1 - CARATTERI DI ORIGINALITÀ E INNOVATIVITÀ NELLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE

- 1) Il taglio del progetto, che si configura come ricerca-azione, rappresenta già di per sé un importante elemento di novità.
- 2) Il coinvolgimento dei soggetti. Tutti gli attori che fanno parte del progetto coinvolti direttamente e attivamente, con la formazione di base sull'argomento (per gli allievi delle superiori e per i docenti), con il lavoro di recupero e catalogazione del materiale scientifico, con la progettazione degli interventi sui ragazzi delle medie e i bambini delle elementari, attraverso la fase educativa *peer to peer* e la realizzazione dei *workshop* applicativi. In questo modo si genera un flusso di conoscenze e competenze in cui ogni soggetto diventa *protagonista attivo* del progetto, nel momento in cui è chiamato a farsi carico direttamente ed in modo consapevole della trasmissione del sapere e della sensibilizzazione dei più giovani e dei più piccoli.
- 3) Il rafforzamento delle abilità relazionali dei partecipanti. L'aiuto e la collaborazione dei docenti coordinatori verrà dunque veicolata in modo attivo e mirato secondo le esigenze emerse, attraverso una ricaduta a "cascata" grazie alla quale i più grandi vengono responsabilizzati e diventano portavoce per la sensibilizzazione ed educazione dei più piccoli.
- 4) La fruibilità dei materiali prodotti. L'utilizzo dei materiali prodotti e dei risultati ottenuti è dilazionata nel tempo, grazie alla possibilità di accedere ai contenuti presenti nei locali della scuola e sul web. Infatti il materiale didattico prodotto sarà uno strumento di informazione scientifica per gli studenti, che di questo progetto sono il target finale. Tale iniziativa didattica-formativa contribuirà alla diffusione delle conoscenze e della metodologia acquisita e sarà spendibile anche nei successivi anni scolastici.
- 5) Lo sviluppo di nuove tecniche di organizzazione e di presentazione del materiale museale che saranno introdotte (pannelli, sistemi didattici audiovisivi), permetterà di rendere possibile la raffigurazione sotto molteplici aspetti. Questo allestimento diverrà stabile nel tempo ed arricchirà l'offerta didattica della struttura coinvolta e contemporaneamente si procederà alla realizzazione di un Museo Virtuale e alla documentazione del progetto sul sito web
- 6) Linguaggio che si vuole utilizzare per veicolare contenuti di carattere scientifico ed educativo in tema di conservazione dell'ambiente e biodiversità, andando oltre i sistemi e le metodologie formative tradizionali. Infatti, il presente progetto si pone nell'ottica della rielaborazione delle informazioni che provengono dalla ricerca scientifica, applicate direttamente alla realtà del materiale scientifico recuperato con un linguaggio innovativo ed immediato perché si sfrutteranno tutte le potenzialità dei sistemi multimediali.

APPENDICE 2 – DIAGRAMMA TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	giugno
Redazione finale del progetto e individuazione dei gruppi di lavoro														
Ricognizione patrimonio														
Identificazione reperti fossili e animali														
Catalogazione provvisoria con immagini														
Pulizia reperti														
Pulizia e eventuale restauro modelli di laboratorio														
Realizzazione schede esplicative														
Collocazione definitiva degli strumenti														
Elaborazione catalogo informatico														
Realizzazione visita virtuale														
Esposizione dei materiali di pregio														
Utilizzo didattico														
Attività con il territorio														
Convegno finale														

APPENDICE 3 - CURRICULUM RESPONSABILE PROGETTO

Luca MADDALONI

Data di nascita: 15/07/68

Luogo di nascita: Napoli

Stato civile: divorziato

Servizio militare: assolto (15/7/92-14/7/93)

TITOLI DI STUDIO

- **Master di specializzazione** in *Instrumental and Analytical Methods in Biological and Environmental Chemistry* (Metodi Analitici e Strumentali in Chimica biologica ed ambientale)

Materie del corso: Informatica applicata all'analisi, Statistica, Cromatografia, Spettrometria di massa, Risonanza magnetica nucleare, Analisi degli elementi, Analisi elettrochimiche, Analisi Biochimiche.

Tesi sperimentale: Risonanza magnetica nucleare, titolo: "*Development of a Broadly Applicable Algorithm for the Prediction of ¹³C NMR Chemical Shifts in 5- and 6-membered Alicycles*" (Sviluppo di un algoritmo di ampia applicazione per la predizione dei segnali di risonanza magnetica nucleare del ¹³C negli alicicli aventi 5 e 6 membri).

Università di Warwick (Coventry - United Kingdom)

Anno: 1997

- **Laurea in Scienze Geologiche**

Tesi sperimentale: Rilevamento geologico in aree vulcaniche, titolo: "Stratigrafia, Geocronologia e Geochimica delle vulcaniti piu' recenti di 20 ka a Pantelleria". Relatori: Prof. Geol. G. Orsi, Prof. Geol. L. Civetta.

Università degli studi di Napoli Federico II

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Anno: 1992 Votazione: 110 e lode.

- **Diploma di Maturità scientifica**

Liceo Scientifico Statale "A. Labriola" di Napoli.

Anno: 1986 Votazione: 52/60

SPECIALIZZAZIONI / ABILITAZIONI

- **Abilitazione all'insegnamento** di Scienze Naturali, Chimica, Geografia e Microbiologia nella Scuola Secondaria (Classe di Concorso A060).

Concorso ordinario, DM 01/04/1999 Regione Piemonte

- **Abilitazione all'insegnamento** di Matematica e Scienze naturali nella Scuola Media (Classe di Concorso A059).

Concorso ordinario, DM 01/04/1999 Regione Piemonte

- **Master di Assistente Turistico**

SATI/Colorado Travel

Napoli. Anno: 1998

- **Stage** di formazione in *Consulenza nella Comunicazione*

L'InformaITALIA

Napoli. Periodo: marzo-maggio 1998

- **Corso di perfezionamento** in *Tecnologie per l'insegnamento*

Universita' degli Studi "Roma Tre"

Roma. Anno: 1996

- **Abilitazione** alla professione di **Geologo**

Esame di Stato sostenuto a Napoli. Anno: 1994

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Insegnamento

- Insegnante (con contratto a tempo indeterminato) di Scienze Naturali, Chimica e Geografia per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

Scuole: ITCG L.Einaudi (Alba CN), Liceo G.Ancina (Fossano CN), IPArt A.Bertoni (Saluzzo CN), Ist Sc M.Di Savoia (Napoli), ITG G.Dellaporta (Napoli), Ist Sc M.Serao (Pomigliano d'Arco NA), IPSCT M.Bellisario (Mondovì CN), IPSIA Cuneo, Liceo G.Vasco (Mondovì CN)

Dall'anno scolastico 2000-01 a tutt'oggi

- Docente per corsi di biologia e chimica in preparazione ai test di ammissione alle facoltà di Medicina, Veterinaria, Farmacia e Professioni sanitarie per le scuole superiori dei comuni di Mondovì, Ceva e Fossano.

Liceo Scientifico "G.Vasco" di Mondovì (CN)

Anni scolastici: 2009-2014

- Insegnante (contratto a tempo determinato) di Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuole Medie Statali di Cervasca (CN), Cuneo I, Demonte (CN) e Roccavione (CN)

Anni scolastici: 1998-2000

- Insegnante di matematica, fisica e scienze naturali

Liceo Scientifico Legalmente Riconosciuto "P. Della Valle" di Tehran (IRAN)

Anno scolastico: 1995/96

- Insegnante privato di matematica, fisica, chimica e biologia per la preparazione agli esami di ammissione all'università, per alunni delle scuole superiori, per studenti universitari e per la preparazione a concorsi pubblici

Napoli. Periodo: aprile-luglio 1995

Tehran (IRAN). Periodo: febbraio-giugno 1996

- Docente di "Fonti di energia alternativa" e "Fondamenti della combustione" e Ricercatore di dati per l'efficienza dei sistemi termici e possibili emissioni di agenti inquinanti.

Corso per "Operatore energetico-ambientale" del Comune di Napoli

Napoli. Anno: 1991/92

Incarichi nella scuola

- Responsabile del Dipartimento di Scienze Naturali dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì (CN). Periodo: anni scolastici 2012/14
- Responsabile per l'IIS "Vasco-Beccaria-Govone" del progetto di innovazione didattica su Bioetica e Biotecnologie "CRC – Conoscenza, Ricerca, Consapevolezza", in collaborazione con i licei Pellico, Peano e De Amicis di Cuneo, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. IIS "Vasco-Beccaria-Govone" Mondovì (CN). Periodo: anni scolastici 2012/14
- Coordinatore del Progetto di formazione in autonomia per insegnanti per le Scienze Geologiche, la Biologia e la Chimica - Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" Mondovì (CN). Periodo: anno scolastico 2011/12
- Responsabile per il progetto di innovazione didattica "Laboratorio di Scienze 2.0" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" Mondovì (CN). Periodo: anni scolastici 2010/12
- Referente per l'Orientamento Universitario – Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" (Scuola Polo per l'area di Mondovì-Ceva-Fossano) Mondovì (CN). Periodo: dall'anno scolastico 2008/09 al 2012/13
- Responsabile progetto "Scienze Sperimentali per la valorizzazione delle eccellenze scientifiche" Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" Mondovì (CN). Periodo: dall'anno scolastico 2008/09 al 2012/13
- Responsabile partecipazione ai Giochi della Chimica (SCI-Piemonte) – Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" Mondovì (CN). Periodo: dall'anno scolastico 2008/09 ad oggi
- Responsabile organizzazione cineforum "Il cinema incontra le discipline" – Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" Mondovì (CN). Periodo: dall'anno scolastico 2008/09 al 2010/11
- Membro eletto nel Consiglio d'Istituto del Liceo Scientifico e Linguistico Statale "G.Vasco" Mondovì (CN). Periodo: triennio 2007/2010
- Coordinatore di classe per le classi 3E (linguistico) a.s. 07/08 ; 4E (linguistico) a.s. 08/09 ; 2C (scientifico) a.s. 09/10 ; 3C (scientifico) a.s. 10/11 ; 4C (scientifico) a.s. 11/12 ; 2C (scientifico) a.s. 12/13 ; 3C (scientifico) a.s. 13/14 – Istituto d'Istruzione Superiore "Vasco-Beccaria-Govone". Mondovì (CN). Periodo: dall'anno scolastico 2007/08 al 2012/13
- E-Tutor corso Neoassunti (personale neo-immesso in ruolo) presso Istituto Superiore Statale "Virginio" Cuneo. Periodo: anno scolastico 2007/08

- Referente del progetto di Educazione alla Salute e Prevenzione delle Dipendenze, in collaborazione col Gruppo Abele – Liceo Scientifico “G.Ancina” Fossano (CN).
Periodo: anno scolastico 2002/03
- Responsabile organizzazione cineforum – Liceo Scientifico Statale “G.Ancina” Fossano (CN). Periodo: dall’anno scolastico 2001/02 al 2002/03

Esercizio della professione di geologo

- Indagine idrogeologica su un pozzo e relativa falda freatica
Sede CGIL di Napoli per conto dell' AGIP Servizi.
Napoli. Periodo: dicembre 1995

Turismo

- Stage come impiegato nel front-office
Agenzia turistica "Colorado Travel"
S. Maria C.V. (CE). Periodo: maggio-luglio 1998
- Assistente accompagnatore di gruppi turistici
Capri (NA). Periodo: maggio 1998
Belvedere Marittimo (CS). Periodo: giugno 1998

Altre esperienze

- Impiegato part-time per la consegna, il ritiro, e la sistemazione dei libri (*Shelver*)
Biblioteca dell'Università di Warwick
Coventry - UK. Periodo: maggio-agosto 1997
- Responsabile commerciale e delle relazioni con i clienti
Ocrincar snc, azienda operante nel settore del riscaldamento, condizionamento d'aria, cogenerazione e trattamento delle acque.
Napoli. Periodo: settembre 1993 - aprile 1995

INFORMAZIONI VARIE

- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
- Conoscenze informatiche: pacchetti applicativi Office (Word, Excel e Access). Navigazione Internet e gestione posta elettronica. Progettazione e costruzione di ipertesti. Utilizzo social network (facebook e twitter).
- Patente di guida categoria B.
- Diploma di sommelier conseguito presso l' AIS di Bra (CN)
- Pratiche sportive: nuoto, tennis, calcio, judo, golf (esame delle regole superato nel mese di aprile 2012, categoria NC)
- Collaboratore/Redattore per blog e siti sportivi (Amonapoli.it e Napoli2000.com) con oltre 250 articoli pubblicati nel periodo settembre 2010 – settembre 2012.
- Interessi personali: cinema (per diversi anni responsabile progetti di educazione al cinema nella scuola superiore), lettura, viaggi, animali (esperienza come volontario CRAS – Centro Recupero Animali Selvatici - Cuneo)